



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC S.PELLICO

MIIC860003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC S.PELLICO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 19** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 20** Aspetti generali
- 21** Traguardi attesi in uscita
- 24** Insegnamenti e quadri orario
- 27** Curricolo di Istituto
- 52** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 65** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 69** Attività previste in relazione al PNSD
- 71** Valutazione degli apprendimenti
- 81** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 86** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 88** Aspetti generali
- 91** Modello organizzativo
- 97** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 98** Reti e Convenzioni attivate
- 103** Piano di formazione del personale docente
- 105** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Nell'Istituto non si registra una numerosa presenza di studenti provenienti da aree di svantaggio socio-economico, ma si segnalano le sempre più frequenti iscrizioni di alunni di origine extra europea o di provenienza da zone di conflitto. Il contesto presenta un'utenza di livello socio-economico e culturale medio con famiglie lo più attente al percorso educativo-formativo-didattico dei propri figli. Fattiva risulta la collaborazione con il Comune che eroga ogni anno i fondi per il Diritto allo studio per la realizzazione di un'ampia offerta formativa rivolta a tutte le fasce di età. È presente l'attività di volontariato e di collaborazione con le Associazioni del territorio. In merito alla popolazione scolastica, dai dati forniti dal Ministero per l'a.s. 2022-23, si evince che nel nostro istituto il n. di studenti nella scuola primaria supera nettamente sia il dato nazionale, sia quello regionale che il provinciale; pertanto gli alunni sono quasi il doppio dei dati ufficiali rispetto al resto del territorio. La scuola secondaria di primo grado presenta gli stessi alti valori. Data la situazione, possiamo affermare che l'Istituto deve affrontare una complessa organizzazione sia alla scuola primaria (anche a causa della collocazione sul territorio) che alla secondaria. Alla scuola secondaria un'ulteriore complessità è rappresentata dalla struttura su due tempi scuola, normale e prolungato. Altrettanto numerosa è la popolazione scolastica degli alunni ACD.

Vincoli:

Negli ultimi anni, anche in relazione alla congiuntura sanitaria-economico-sociale, l'utenza ha presentato qualche segnale di disagio (cfr. utilizzo di device e libri di testo in comodato d'uso). Il contesto socio-economico degli studenti risulta medio con un'incidenza del 15,5% alla primaria e il 15,2% alla secondaria di studenti stranieri. Per gli studenti che arrivano in Italia per la prima volta non ci sono sufficienti risorse per garantire l'apprendimento della lingua italiana. In relazione al numero totale degli iscritti che è pari 667 alla scuola primaria e 333 alla secondaria, si è assistito negli ultimi anni ad una presenza rilevante di alunni DSA (in n. di 11 unità alla scuola primaria e 25 alla secondaria) e ACD (in n. di 36 unità alla scuola primaria e 15 alla secondaria). Gli insegnanti di sostegno e gli educatori comunali a fronte di grande impegno e dedizione riescono a coprire il fabbisogno.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio presenta un basso tasso di disoccupazione che comunque lascia una percentuale simile a



quella nazionale di famiglie prive di reddito. Il fenomeno migratorio e' tra i piu' alti di quelli regionali. Il tessuto imprenditoriale e' costituito da piccole e medie imprese anche a vocazione agricola. Numerose sono le associazioni presenti sul territorio. I principali stakeholder presenti sul territorio sono costituiti dall'associazione dei genitori e l'associazioni del terzo settore nonche' il Comune. Le risorse del territorio che possono supportare la scuola nella realizzazione delle sue finalita' istituzionali sono principalmente quelle fornite dal comune di Arluno in parte preminente e del comune di Vanzago. Altri contributi sono forniti come attivita' dell'ampliamento formativo a titolo gratuito offerto da piu' soggetti come l'universita' del Piemonte sud orientale, le associazioni sportive. I plessi scolastici sono facilmente raggiungibili visto la centralita' degli edifici scolastici e le dimensioni del territorio , il comune fornisce un servizio di autotrasporto.

Vincoli:

La crisi economica ha colpito anche il territorio Arlunese come per altro per l'intera nazione. Si notano alcuni segni di difficolta' economica. Il principale e piu' sentito problema e' la mancanza di una connettivita' veicolata dalla fibra. Per quanto riguarda i servizi offerti dal comune non si rilevano particolari criticita', mentre occorre sottolineare tempi lunghi di attesa per l'accesso ai servizi Asst e di Neuropsichiatria infantile dell'area di competenza Magenta, tanto che diverse famiglie, nella necessita' di usufruire di tali servizi, accedono alle strutture private con oneroso impegno economico. Il percorso di certificazione deve essere comunque validato da un centro di sanita' pubblica e questo comporta ulteriori ritardi nella formulazione delle diagnosi e dell'ottenimento dei docenti di sostegno.

Risorse economiche e materiali

Opportunita':

L'Istituto e' costituito da 5 plessi: la scuola secondaria e la scuola primaria Pellico sono situati in centro presso il PalArluno, sono serviti di ampio parcheggio; il PalArluno viene utilizzato come palestra per le attivita' di educazione fisica sia del plesso Marconi che Pellico ed e' raggiungibile solo esternamente, compiendo un percorso pedonale. Gli altri plessi sono situati nelle frazioni. Tutti i plessi dell'Istituto sono corredati di LIM e di Pc nella totalita' delle aule, alcune di recentissima installazione; la scuola secondaria e' attrezzata con aule di informatica, di arte, di scienze, aula Covid, un'aula magna con proiettore e home theater. In generale gli spazi adibiti a laboratorio sono interni alla scuola e quindi facilmente utilizzabili. Le esigenze didattiche della scuola sono affrontate in sede di programmazione e nei consigli di classe. E' stato creato uno staff di presidenza (semplice ed allargato) che permette l'organizzazione dell'Istituto. Le risorse economiche di cui dispone la scuola provengono dai finanziamenti statali e da fonti di finanziamento comunale, oltre che ai piani europei fes fesr. Il Comune fornisce all'utenza servizi di autotrasporto. Per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio l'Istituto offre in comodato d'uso portatili e forniture di testi. E' presente un



servizio gratuito di consulenza psicopedagogica.

Vincoli:

I locali sono numericamente inferiori alle necessita' scolastiche, si ovvia alla mancanza di aule specifiche utilizzando l'aula magna di cui e' dotata la scuola secondaria di primo grado. Tutti i plessi scolastici godono di connessione internet che andrebbe assolutamente potenziata per permettere un regolare ed efficace utilizzo delle metodologie con le TIC. Il numero dei PC disponibili nei laboratori dovrebbe essere aumentato in rapporto al numero degli studenti e preferibilmente tutti collocati nella stessa aula.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente dell'ICS Silvio Pellico e' per larga parte stabile ed esperto nella scuola dell'infanzia e primaria (67%) mentre il solo 38,6% dei docenti e' stabile nella scuola secondaria. La lunga esperienza didattica all'interno del Comprensivo consente ai docenti di ricorrere a pratiche didattiche collaudate di fronte a situazioni problematiche e di realizzare una collaborazione proficua nei team educativi, apprezzata anche dall'utenza. La maggioranza del personale docente rientra in una fascia di eta' medio/alta (ca 65%); il plesso "Marconi" consta di 20 docenti di ruolo e, ogni anno, vede un forte turnover di docenti precari che completano l'organico. I docenti di sostegno presenti svolgono apprezzata e indispensabile azione didattica sia sui casi loro affidati sia per tutti i casi critici della classe in cui lavorano. Il dirigente scolastico e' presente nella scuola da un anno: questo elemento ha comportato la necessita' da parte della nuova figura incaricata di conoscere il contesto e il territorio, le sue risorse e gli interlocutori primari della scuola.

Vincoli:

La scuola secondaria di I grado ha sofferto, negli ultimi anni, di una riduzione del personale di ruolo sia a causa del pensionamento di colleghi sia a causa di alcuni trasferimenti. Pertanto, la carenza si presenta evidente all'avvio delle attivita' didattiche che subiscono i tempi lunghi dovuti alla assegnazione delle supplenze. E' probabile che la collocazione geografica di Arluno (poco servita da mezzi pubblici) rappresenti una zona non appetita da personale proveniente da lontano e non automunito. Si aggiunga che dai sondaggi emerge che la presenza del tempo prolungato rappresenta una criticita' che demotiva i docenti al momento della scelta della sede di lavoro. In ogni caso, i tre plessi della scuola primaria impiegano docenti di ruolo nella quasi totalita' dei posti; la scuola secondaria, al contrario, deve avvalersi di un numero notevole di docenti precari a completamento dell'organico. Per quanto riguarda il personale ATA, sono presenti solo 3 figure a tempo indeterminato con piu' di 5 anni di esperienza amministrativa dell'intero istituto; cio' determina un continuo turn over del personale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC S.PELLICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC860003
Indirizzo	PIAZZA EUROPA 9 ARLUNO 20010 ARLUNO
Telefono	029017001
Email	MIIC860003@istruzione.it
Pec	miic860003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icspellico.gov.it

Plessi

INFANZIA A. GIROLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA86001X
Indirizzo	VIA DAMIANO CHIESA, 2 ARLUNO 20010 ARLUNO

PRIMARIA S.PELLICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE860015
Indirizzo	VIA E. TOTI 2 ARLUNO 20010 ARLUNO
Numero Classi	20



Totale Alunni	351
---------------	-----

PRIMARIA E. DE FILIPPO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	MIEE860026
--------	------------

Indirizzo	VIA S.ISAIA - 20010 ARLUNO
-----------	----------------------------

Numero Classi	15
---------------	----

Totale Alunni	213
---------------	-----

PRIMARIA ALDO MORO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	MIEE860037
--------	------------

Indirizzo	VIA DAMIANO CHIESA ARLUNO 20010 ARLUNO
-----------	--

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	103
---------------	-----

SEC. I GRADO G. MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	MIMM860014
--------	------------

Indirizzo	P.ZZA EUROPA 9 ARLUNO 20010 ARLUNO
-----------	------------------------------------

Numero Classi	18
---------------	----

Totale Alunni	333
---------------	-----

Approfondimento

L'istituto si sviluppa su due comuni: Arluno e Vanzago. Nella frazione di Rogorotto e' collocata la



scuola primaria "E. De Filippo" che accoglie alunni provenienti da entrambi i comuni.

Allegati:

SCUOLE.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Informatica	4
	Scienze	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	56
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	28
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento

L'Istituto presenta una struttura sufficientemente adeguata in tutte le sedi che lo compongono e presenta un accesso funzionale alle esigenze di tutta l'utenza. Nell'Istituto sono stati recentemente rinnovati i laboratori di informatica; è presente una Lim in ogni classe della scuola primaria e della secondaria. L'Istituto si impegna ad aderire a progetti (locali, nazionali ed



europei) partecipando ai quali è possibile potenziare le dotazioni informatico/tecnologiche che consentono un aggiornamento costante delle metodologie didattiche. Le risorse economiche a disposizione dell'istituzione scolastica provengono dal Miur e dal Diritto allo studio erogato dal comune di Arluno che permette l'ampliamento dell'offerta formativa. A tale scopo, l'Istituto collabora con Enti, Fondazioni e Associazioni stipulando accordi di rete e accogliendo donazioni.

L'ente locale di riferimento provvede anche alla manutenzione degli edifici e garantisce i servizi parascolastici (pre e post scuola, mensa, trasporto alunni) e la presenza di educatori dedicati agli alunni con disabilità.



Risorse professionali

Docenti	134
Personale ATA	31

Approfondimento

L'Istituto si avvale di un organico costituito da docenti di ruolo in ogni ordine e grado che, annualmente, viene completato con un notevole numero di docenti nominati da GPS o da altre graduatorie se esaurite le GPS.

Il numero totale di docenti è pari a 150 distribuito su tutti i plessi.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITÀ STRATEGICHE

In relazione ai risultati emersi dal RAV, alle priorità individuate dal Piano di Miglioramento, al confronto con gli Stakeholder, alle riflessioni pedagogiche del Collegio dei Docenti l'istituzione scolastica:

- promuove lo sviluppo del pensiero critico al fine di stimolare la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali;
- favorisce l'acquisizione dei saperi e dei linguaggi culturali di base per consentire l'accesso consapevole ai nuovi media e all'informazione promuovendo l'esercizio del pensiero critico
- si impegna a favorire e sostenere il successo formativo di tutti gli studenti nel rispetto e nella valorizzazione di ogni specificità individuale;
- promuove, inoltre, la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali e impegnandosi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire il pieno sviluppo della persona umana. **promuove lo sviluppo del pensiero critico al fine di stimolare la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali.**

Le competenze chiave europee costituiscono il framework di riferimento, che consente di coniugare i contenuti disciplinari con la dimensione metacognitiva, metodologica e sociale offrendo agli alunni gli strumenti per interagire e crescere nel mondo in continua evoluzione. Le competenze europee costituiscono inoltre gli strumenti per la promozione della coesione sociale la promozione della cittadinanza europea e globale e la sostenibilità. La scuola, inoltre, aderisce ai processi digitali innovativi così come delineati nel PSND

Priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La finalità principale, anche per il triennio 2022/2025, è l'innalzamento, per tutti gli alunni, del livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e lo sviluppo della



capacità di imparare a imparare quale presupposto costantemente migliore per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente.

La scuola nella sua interezza si impegna a favorire e sostenere il successo formativo di tutti gli studenti nel rispetto e nella valorizzazione di ogni specificità individuale. Promuove, inoltre, la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali e impegnandosi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire il pieno sviluppo della persona umana. L'istituto si impegna a garantire il diritto allo studio per tutte le studentesse e per tutti gli studenti prevenendo la dispersione scolastica e promuovendo l'inclusione scolastica e con particolare attenzione alle crescenti situazioni di povertà educativa. Si promuoveranno le competenze dell'area scientifico matematico (STEM), competenze digitali e il multilinguismo.

RISULTATI SCOLASTICI

Innalzare i livelli di apprendimento diminuendo la numerosità degli alunni con le votazione o i giudizi nelle fasce inferiori e aumentando la numerosità degli alunni nelle fasce piu' alte.

Nelle prove standardizzate per tutte e tre le materie raggiungere una distribuzione simile a quella delle scuole con identico ESCS.

COMPETENZE EUROPEE

Raggiungimento di un buon livello di acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza,

RISULTATI A DISTANZA

Ridurre l'insuccesso formativo al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento risultati scolastici a conclusione della scuola secondaria di primo grado rispetto all'anno scolastico 2021/2022

Traguardo

Diminuizione della percentuale di alunni collocata: nel livello 1 corrispondente alla votazione

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Per la scuola primaria cl. seconde le prioritari riguardano innalzamento dei risultati in matematica ;classi quinte si potenzierà la capacità di ascolto della lingua inglese;scuola secondaria di primo grado la prioritari e' migliorare i risultati di matematica e inglese.

Traguardo

Per la scuola primaria cl. seconde le prioritari riguardano innalzamento dei risultati in matematica ;classi quinte si potenzierà la capacità di ascolto della lingua inglese;scuola secondaria di primo grado la prioritari e' migliorare i risultati di matematica e inglese.

● Competenze chiave europee



Priorità

Alla luce dei risultati conseguiti dagli alunni sia durante sia a conclusione del periodo di frequenza all'interno dell' istituto si vuole promuovere una piu' consolidata acquisizione delle competenze alfabetiche funzionali, multilinguistiche, matematiche e competenze di base in scienze e tecnologie

Traguardo

Il traguardo e' il miglioramento nei risultati sia della prove Inavalsi e sia dei risultati scolastici in tutte e tre le prove e per tutti gli alunni sia italofoni sia non italofoni.

● Risultati a distanza

Priorità

Garantire a tutti il successo formativo al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado, promuovendo la frequenza delle ragazze a percorsi matematico scientifico e favorendo la scelta di carriere scolastiche piu' lunghe ed articolate anche agli alunni non italofoni.

Traguardo

Diminuizione dell'insuccesso scolastico (bocciature ed abbandono scolastico); aumento dell'iscrizione delle alunne a percorso tecnico scientifico; aumento degli alunni stranieri nei percorsi scolastici quinquennali;



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Aggiornare il curricolo verticale per competenze.**

L'Istituto prevede di aggiornare il curricolo verticale per competenze e di creare percorsi valutativi condivisi, in momenti specifici dell'anno mirati alla valutazione delle competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento risultati scolastici a conclusione della scuola secondaria di primo grado rispetto all'anno scolastico 2021/2022

Traguardo

Diminuzione della percentuale di alunni collocata: nel livello 1 corrispondente alla votazione

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aggiornare il curricolo verticale per competenze Realizzare una progettazione



didattica per competenze con integrazione di risorse, organizzazione flessibile, espansione dell'esperienza scolastica. Creare percorsi valutativi condivisi, in momenti specifici dell'anno mirati alla valutazione delle competenze

Attività prevista nel percorso: Aggiornamento del curricolo in verticale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2023
Destinatari	Docenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente scolastico Staff di presidenza Funzioni Strumentale PTOF Docenti dei tre ordini di scuola
Risultati attesi	Creazione di un curricolo in verticale per competenze.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Bilancio sociale è un processo volontario attraverso il quale una scuola definisce e condivide con gli stakeholder le scelte, i risultati e le risorse in rapporto alla missione, alla visione ed ai valori etici posti a fondamento della propria attività. Il Bilancio sociale presuppone il concetto di responsabilità ed il dovere di coinvolgimento a tutto campo degli stakeholder, dall'analisi dei bisogni e delle aspettative alla costruzione del consenso intorno alle scelte, fino al monitoraggio ed alla comunicazione dell'effettiva creazione di valore pubblico. (Angelo Paletta, "Il Sistema Nazionale di Valutazione: un'occasione per far crescere la scuola italiana Milano,2013)

Nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione degli aspetti distintivi del nostro Istituto scolastico, per consolidare il dialogo intrapreso con gli stakeholder attraverso un sistema integrato di relazioni e di reciproca fiducia l'istituto si impegna a rendicontare agli stakeholders i risultati raggiunti ponendoli in relazione con le risorse a disposizione e la specificità della popolazione scolastica. nell'ottica del miglioramento continuo e della valorizzazione degli aspetti distintivi del nostro Istituto scolastico, per consolidare il dialogo intrapreso con gli stakeholder attraverso un sistema integrato di relazioni e di reciproca fiducia.

Aree di innovazione

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Rendicontazione sociale,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa prevista in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'istituto ha aderito a due bandi promossi da "Pa Digitale" finanziati con fondi provenienti dal PNRR. I progetti permettono la migrazione al cloud di numerosi servizi scolastici e il miglioramento dei servizi rivolti al cittadino attraverso il miglioramento del sito istituzionale dell'Istituto.

Tali iniziative coinvolgono sia la gestione scolastica sia le famiglie con lo scopo di rendere sempre più agevole la comunicazione e la condivisione sia all'interno sia all'esterno della scuola.



Aspetti generali

In relazione ai risultati emersi dal RAV, alle priorità individuate dal Piano di Miglioramento, al confronto con gli Stakeholder, alle riflessioni pedagogiche del Collegio dei Docenti l'istituzione scolastica

- promuove lo sviluppo del pensiero critico al fine di stimolare la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali;
- favorisce l'acquisizione dei saperi e dei linguaggi culturali di base per consentire l'accesso consapevole ai nuovi media e all'informazione promuovendo l'esercizio del pensiero critico;
- si impegna a favorire e sostenere il successo formativo di tutti gli studenti nel rispetto e nella valorizzazione di ogni specificità individuale;
- promuove, inoltre, la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali e impegnandosi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire il pieno sviluppo della persona umana.

Le competenze chiave europee costituiscono il framework di riferimento, che consente di coniugare i contenuti disciplinari con la dimensione metacognitiva, metodologica e sociale offrendo agli alunni gli strumenti per interagire e crescere nel mondo in continua evoluzione. Le competenze europee costituiscono inoltre gli strumenti per la promozione della coesione sociale la promozione della cittadinanza europea e globale e la sostenibilità.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA A. GIROLA	MIAA86001X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

PRIMARIA S.PELLICO	MIEE860015
--------------------	------------

PRIMARIA E. DE FILIPPO	MIEE860026
------------------------	------------

PRIMARIA ALDO MORO	MIEE860037
--------------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

SEC. I GRADO G. MARCONI	MIMM860014
-------------------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA A. GIROLA MIAA86001X

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA S.PELLICO MIEE860015

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA E. DE FILIPPO MIEE860026

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA ALDO MORO MIEE860037

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEC. I GRADO G. MARCONI MIMM860014

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per scuola dell'infanzia le competenze verteranno sulle seguenti tematiche: trasmettere le conoscenze e le abilità specifiche sul concetto di famiglia, di scuola e di gruppo come comunità di vita e i modi di agire corretti con i compagni, i genitori, gli insegnanti e gli altri adulti.

Secondo quanto previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92, dall'anno scolastico 2020/2021, l'insegnamento dell'**Educazione Civica vs** a sostituire quello di Cittadinanza e Costituzione prevista dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 e dall'anno scolastico 2020/2021 ha un proprio voto e almeno 33 ore all'anno dedicate. Tre sono gli assi attorno a cui ruota l'Educazione: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale I docenti hanno definito gli assi e gli obiettivi dell'insegnamento di Ed. Civica.

Nella scuola secondaria di primo grado si mira ad approfondire: il dettato costituzionale in tutte le sue parti; i diritti e i doveri dei cittadini; i diritti e i doveri del lavoratore; il diritto internazionale in materia di diritti umani; le istituzioni europee.



Curricolo di Istituto

IC S.PELLICO

Primo ciclo di istruzione

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA A. GIROLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Scuola dell'infanzia "A. Girola"

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni d'età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica ed irripetibile; sviluppare l'autonomia vuol dire avere fiducia in sé e fidarsi degli altri. Le competenze che il bambino acquisisce grazie alla scuola dell'infanzia sono numerose: giocare, muoversi, manipolare, domandare, ascoltare, comprendere ecc... Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e imparare a prestare attenzione al suo punto di vista e ai suoi bisogni.



CAMPI DI ESPERIENZA

1. Il sé e l'altro
2. Il corpo e il movimento
3. I discorsi e le parole
4. Immagini, suoni e colori
5. La conoscenza del mondo.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Di seguito si riportano i traguardi relativi a ciascun campo di esperienza.

1. IL SÉ E L'ALTRO

- Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità personale
- Percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti ed esprimerli in modo sempre più adeguato
- Rispettare e aiutare gli altri, cercando di capire i loro pensieri, le loro azioni, e i loro sentimenti
- Lavorare in gruppo discutendo per darsi regole di azione, progettando insieme e imparando sia a valorizzare la collaborazione, sia ad affrontare eventuali conflitti, **conoscere la propria realtà territoriale (luoghi, storie, tradizioni) e quella di altri bambini (vicini e lontani) per confrontare le diverse situazioni.**
- Porre domande sui temi esistenziali e religiosi quali il senso della nascita, delle origini della vita, del ruolo dell'uomo nell'universo

2. IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Provare piacere nel movimento e sperimentare diversi schemi posturali e motori, nei



giochi individuali e di gruppo

- Muoversi con destrezza nell'ambiente e nel gioco, controllando e coordinando i movimenti degli arti e quando possibile la lateralità
- Muoversi spontaneamente e in modo guidato da soli e in gruppo, esprimendosi in base a suoni, rumori, musica, indicazioni...
- Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine
- Riconoscere il proprio corpo, le sue diverse parti e saperlo rappresentare, fermo e in movimento.

3. IMMAGINI, SUONI E COLORI

- Comunicare, esprimere emozioni e raccontare utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente
- Inventare storie ed esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura ed altre attività manipolative e creative
- Esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie
- Scoprire il paesaggio sonoro mediante attività di percezione e produzione musicale

4. I DISCORSI E LE PAROLE

- Arricchire il proprio lessico e consolidare le abilità linguistiche già acquisite
- Utilizzare il linguaggio verbale per esprimere emozioni e argomentazioni e per progettare attività
- Ascoltare e comprendere narrazioni
- Riconoscere e sperimentare la pluralità dei linguaggi

5. LA CONOSCENZA DEL MONDO



- Raggruppare e ordinare oggetti secondo criteri diversi
- Confrontare e valutare quantità
- Collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e riferire correttamente eventi del passato recente
- Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio ed eseguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetto Pace

Il progetto in rete con altri istituti del Magentino, coinvolge tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia, le proposte variano di anno in anno e sono calibrate in base alle caratteristiche e ai bisogni educativi e didattici delle bambine e dei bambini.

Competenza chiave europea (2018)

Competenze sociali e civiche Collaborare e partecipare Comunicare

Agire in modo autonome e responsabile

Risolvere problemi

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Imparare a rispettare gli altri



Rispettare gli altri e sviluppare la disponibilità a cooperare con loro.

Riconoscersi come parte di un gruppo e partecipare attivamente a un progetto comune.

Discutere e rispettare le regole nel gruppo. Accettare i compagni nel gioco

Saper rispettare le diversità. Sviluppare senso di responsabilità e accoglienza.

Riflettere sull'importanza della pace. Abilita ' Riflette Si confronta Discute con gli adulti e con gli altri bambini

Si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto.

Sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.

Conoscenze Le regole dei giochi Le regole della convivenza civile

Conosce il significato della regola nel gioco.

Conosce l'importanza delle regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza, nelle regole della vita e del lavoro in classe.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il progetto "Amico Pc" coinvolge le bambine e i bambini dell'ultimo anno di frequenza alla scuola dell'infanzia che li avvicina all'utilizzo delle strumentazioni informatiche.

Competenza chiave europea (2018):

Competenze digitali

Compiere prime "esplorazioni" di alfabetizzazione multimediale.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Utilizzare il computer per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche e percorsi. (con la supervisione dell'insegnante)

Sviluppare la coordinazione oculo-manuale.

Abilità



Riferisce di sapere cos'è un computer e per quali scopi può essere utilizzato.

Riconosce alcune parti che lo compongono.

Riconosce simboli, lettere, numeri sulla tastiera per scrivere il proprio nome.

Conoscenze

Conosce il pc, le sue componenti, le periferiche.

Conosce i possibili impieghi del computer.

Sa avviare e spegnere la macchina.

Utilizza il mouse, la tastiera, la stampante.

Sa eseguire semplici giochi anche didattici.

Utilizza il programma Tux-PAINT per disegnare, WORD per scrivere il nome.

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA S.PELLICO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Scopro e conosco la Costituzione**

Il percorso si articola nei 5 anni della scuola primaria e guida gli alunni alla scoperta della nostra COSTITUZIONE. Si ci prefigge di guidare gli alunni alla scoperta del significato e del valore del diritto (nazionale e internazionale), della legalità e della solidarietà.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Progetto Pace**

Il progetto pace coinvolge tutti gli alunni dell'istituto; è un percorso costruito all'interno della rete di scuole "Comitato del magentino per la pace". L'istituto partecipa attivamente da numerosi anni alle proposte formative che cambiano annualmente in riferimento ai temi centrali del particolare momento storico. Il progetto promuove l'Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Altresì mira a promuovere l'agire autonomo e responsabile, il sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Competenza chiave europea (2018):

Sviluppo di competenze in materia di cittadinanza:

Traguardi per lo sviluppo della competenza



Sviluppare la competenza critica e argomentativa, attraverso la metodologia di brainstorming iniziale e attività di Cooperative-Learning nello sviluppo delle relazioni da parte di piccoli gruppi. Competenze che danno anche forma ai valori, norme, atteggiamenti e disposizioni sociali e culturali per promuovere un atteggiamento di pace

Abilità

Abilità e conoscenze riguardanti l'educazione civica ed in particolare le tematiche concernenti la pace, le conoscenze dei diversi stili di vita appartenenti a vari popoli al fine di sviluppare una convivenza pacifica. Naturalmente con la finalità fondamentale di sviluppare la competenza critica e argomentativa, attraverso la metodologia di brainstorming iniziale e attività di Cooperative-Learning nello sviluppo delle relazioni da parte di piccoli gruppi .

Conoscenze

Consapevolezza del sé e dell'altro per attuare percorsi di pace

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **curricolo di educazione civica**

Il curricolo delinea il "Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica" evidenziando tre nuclei tematici:

- 1.COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- 2.SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del



territorio;

3.CITTADINANZA DIGITALE.

Per ogni nucleo tematico sono declinate abilità, conoscenze e le discipline che maggiormente concorrono al raggiungimento dei traguardi di competenza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA E. DE FILIPPO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si allega il curricolo di scuola primaria

Allegato:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

Nucleo tematico collegato al traguardo: Scopro e



conosco la COSTITUZIONE

Il percorso si articola nei 5 anni della scuola primaria e guida gli alunni alla scoperta della nostra COSTITUZIONE. Si prefigge di guidare gli alunni alla scoperta del significato e del valore del diritto (nazionale e internazionale), della legalità e della solidarietà.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Progetto Pace

Il progetto pace coinvolge tutti gli alunni dell'istituto; è un percorso costruito all'interno della rete di scuole "Comitato del magentino per la pace". L'istituto partecipa attivamente da numerosi anni alle proposte formative che cambiano annualmente in riferimento ai temi centrali del particolare momento storico. Il progetto promuove l'interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Altresì mira a promuovere l'agire autonomo e responsabile, il sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Competenza chiave europea (2018):

Sviluppo di competenze in materia di cittadinanza:

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Sviluppare la competenza critica e argomentativa, attraverso la metodologia di brainstorming iniziale e attività di Cooperative-Learning nello sviluppo delle relazioni da parte di piccoli gruppi. Competenze che danno anche forma ai valori, norme, atteggiamenti e disposizioni sociali e culturali per promuovere un atteggiamento di pace

Abilità

Abilità e conoscenze riguardanti l'educazione civica ed in particolare le tematiche



concernenti la pace, le conoscenze dei diversi stili di vita appartenenti a vari popoli al fine di sviluppare una convivenza pacifica. Naturalmente con la finalità fondamentale di sviluppare la competenza critica e argomentativa, attraverso la metodologia di brainstorming iniziale e attività di Cooperative-Learning nello sviluppo delle relazioni da parte di piccoli gruppi .

Conoscenze

Consapevolezza del sé e dell'altro per attuare percorsi di pace .

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **curricolo di educazione civica**

Il curricolo delinea il "Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica" evidenziando tre nuclei tematici:

- 1.COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- 2.SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- 3.CITTADINANZA DIGITALE.

Per ogni nucleo tematico sono declinate abilità, conoscenze e le discipline che maggiormente concorrono al raggiungimento dei traguardi di competenza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA ALDO MORO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si allega il curricolo di scuola.

Allegato:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Scopro e conosco la COSTITUZIONE**

Il percorso si articola nei 5 anni della scuola primaria e guida gli alunni alla scoperta della nostra COSTITUZIONE. Si ci prefigge di guidare gli alunni alla scoperta del significato e del valore del diritto (nazionale e internazionale), della legalità e della solidarietà.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Progetto**



Pace

Il progetto pace coinvolge tutti gli alunni dell'istituto; è un percorso costruito all'interno della rete di scuole "Comitato del magentino per la pace". L'istituto partecipa attivamente da numerosi anni alle proposte formative che cambiano annualmente in riferimento ai temi centrali del particolare momento storico. Il progetto promuove l'Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Altresì mira a promuovere l'agire autonomo e responsabile, il sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Competenza chiave europea (2018):

Sviluppo di competenze in materia di cittadinanza:

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Sviluppare la competenza critica e argomentativa, attraverso la metodologia di brainstorming iniziale e attività di Cooperative-Learning nello sviluppo delle relazioni da parte di piccoli gruppi. Competenze che danno anche forma ai valori, norme, atteggiamenti e disposizioni sociali e culturali per promuovere un atteggiamento di pace

Abilità

Abilità e conoscenze riguardanti l'educazione civica ed in particolare le tematiche concernenti la pace, le conoscenze dei diversi stili di vita appartenenti a vari popoli al fine di sviluppare una convivenza pacifica. Naturalmente con la finalità fondamentale di sviluppare la competenza critica e argomentativa, attraverso la metodologia di brainstorming iniziale e attività di Cooperative-Learning nello sviluppo delle relazioni da parte di piccoli gruppi .

Conoscenze

Consapevolezza del sé e dell'altro per attuare percorsi di pace .



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ curricolo di educazione civica

Il curricolo delinea il "Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica" evidenziando tre nuclei tematici:

- 1.COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- 2.SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- 3.CITTADINANZA DIGITALE.

Per ogni nucleo tematico sono declinate abilità, conoscenze e le discipline che maggiormente concorrono al raggiungimento dei traguardi di competenza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: SEC. I GRADO G. MARCONI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola



Si allega il curricolo .

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA PROGRAMMAZIONE DI ISTITUTO (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: competenze di cittadinanza

La scuola secondaria di primo grado crea le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, senso di legalità, etica della responsabilità, prima conoscenza della Costituzione. Valorizzare l'educazione interculturale e la pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: competenza digitale

Il progetto "Patente di Smartphone" è un percorso progettuale che coinvolge moltissime scuole consorziate in una rete di scopo. I ragazzi e le ragazze coinvolte frequentano le classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.



Competenza chiave europea (2018):

- Competenza digitale
- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza personale, sociale e di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Traguardi per lo sviluppo della competenza

L'alunno:

- ascolta e comprende testi di vario tipo e ne riconosce il messaggio;
- mostra interesse per le tecnologie digitali e per il loro utilizzo con senso critico e responsabilità;
- comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la fruizione di contenuti digitali, la sicurezza nel mondo digitale.

Abilità

- Utilizzare in modo corretto e responsabile i device a disposizione e soprattutto lo smartphone

Conoscenze

- Conoscere il funzionamento del Web
- Conoscere i comportamenti da assumere e le regole del web: Netiquette e il linguaggio non ostile
- Conoscere i meccanismi della condivisione: fonti attendibili e fake news
- Conoscere i rischi del web.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: competenza digitale**

Il progetto "Patente di Smartphone" è un percorso progettuale che coinvolge moltissime scuole consorziate in una rete di scopo. I ragazzi e le ragazze coinvolte frequentano le classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Competenza chiave europea (2018):

- Competenza digitale
- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza personale, sociale e di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Traguardi per lo sviluppo della competenza

L'alunno:

- ascolta e comprende testi di vario tipo e ne riconosce il messaggio;
- mostra interesse per le tecnologie digitali e per il loro utilizzo con senso critico e responsabilità;
- comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la fruizione di contenuti digitali, la sicurezza nel mondo digitale.

Abilità

- Utilizzare in modo corretto e responsabile i device a disposizione e soprattutto lo smartphone

Conoscenze



- Conoscere il funzionamento del Web
 - Conoscere i comportamenti da assumere e le regole del web: Netiquette e il linguaggio non ostile
 - Conoscere i meccanismi della condivisione: fonti attendibili e fake news
 - Conoscere i rischi del web.
-
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **curricolo di educazione civica**

Secondo quanto previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92, dall'a.s.2020/2021, l'insegnamento dell'Educazione Civica va a sostituire quello di Cittadinanza e Costituzione prevista dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 e dall'anno scolastico 2020/2021 ha un proprio voto e almeno 33 ore all'anno dedicate.

Tre sono gli assi attorno a cui ruota l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.

I docenti, sulla base del curricolo di Educazione Civica d'Istituto, hanno definito gli assi e gli obiettivi dell'insegnamento di Ed. Civica. **PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:**

Basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, senso di legalità, etica della responsabilità, prima conoscenza della Costituzione.

Valorizzare l'educazione interculturale e la pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture,

il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.



Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Approfondimento

Per la scuola dell'infanzia è prevista, compatibilmente con il numero di risorse assegnate, una offerta curricolare articolata equamente su 5 giorni prevedendo un tempo scuola di 40 ore dal lunedì al venerdì. La scuola accoglie le bambine e i bambini dai tre ai sei anni d'età rispondendo ai bisogni di educazione e cura.

Le finalità della scuola dell'infanzia sono: lo sviluppo dell'identità, l'acquisizione dell'autonomia e delle competenze, la promozione della cittadinanza. Consolidare l'identità significa imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica ed irripetibile; sviluppare l'autonomia vuol dire avere fiducia in sé e fidarsi degli altri. Le competenze che il bambino acquisisce grazie alla scuola dell'infanzia sono numerose: giocare, muoversi, manipolare, domandare, ascoltare, comprendere. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e imparare a prestare attenzione al suo punto di vista e ai suoi bisogni. Il curricolo della scuola dell'infanzia si articola nei seguenti campi di esperienza: "il sé e l'altro", "Il corpo e il movimento", "Immagini, suoni e colori", "I discorsi e le parole", "La conoscenza del mondo".

L'offerta curricolare della scuola primaria si articola, su 5 giorni per un totale di 40 ore incluso il tempo mensa che è obbligatorio.

La scuola secondaria di primo grado offre due modelli orari:

- tempo scuola normale che prevede un'offerta curricolare articolata su 5 giorni per un totale di 30 ore;
- tempo scuola prolungato che si sviluppa su 5 giorni settimanali con tre rientri pomeridiani per un totale di 36 ore

Il curricolo è articolato per materie ed è strutturato in verticale con gli altri ordini di scuola.



Le attività a carattere laboratoriale realizzate nelle classi con il tempo prolungato prevedono:
Laboratorio espressivo: drammatizzazione, teatro; laboratori sportivi, tecniche artistiche e musical; Laboratorio letterario: attività di rinforzo e/o potenziamento delle competenze disciplinari; Laboratorio scientifico-informatico: attività di sperimentazione conoscenza del linguaggio scientifico e informatico; studio assistito

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale permette di evidenziare le competenze attese in ogni singola disciplina nel primo biennio e nel triennio della scuola primaria fino alla fine del triennio della scuola secondaria di primo grado.

L'utilizzo dell'organico di potenziamento prevede le seguenti attività:

- Recupero/potenziamento degli alunni neoarrivati.
- Ampliamento attività di sostegno: potenziamento e supporto ai percorsi didattici.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Alfabetizzazione-integrazione

Secondo necessità vengono attivati percorsi di Alfabetizzazione-integrazione alunni stranieri della scuola primaria e secondaria con competenze linguistiche L2 di livello PRINCIPIANTE e/o A1. I docenti incaricati dell'alfabetizzazione programmano le attività con gli insegnanti curricolari, in modo che gli interventi siano attinenti alle attività di classe e rispondenti ai reali bisogni formativi degli alunni stranieri. Il lavoro proposto viene pianificato in base ai livelli di competenza linguistica verificati attraverso test e osservazioni del Consiglio di classe. Sono previsti momenti di lavoro differenziati per gruppi di livello, per non disperdere l'efficacia degli interventi didattici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento risultati scolastici a conclusione della scuola secondaria di primo grado rispetto all'anno scolastico 2021/2022

Traguardo

Diminuzione della percentuale di alunni collocata: nel livello 1 corrispondente alla



votazione

Risultati attesi

Incremento delle competenze linguistiche da pre A1 ad almeno A1

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Orientamento

Con il progetto Orientamento si intende sostenere un processo evolutivo dell'individuo per supportare le varie fasi di cambiamento della vita e sostenere il/la ragazzo/a nell'approfondimento della consapevolezza delle proprie attitudini, interessi, valori, conoscenze e competenze. In questo processo l'individuo è soggetto attivo nella ricerca di un percorso personale e nell'individuazione delle scelte da operare per proseguire il corso di studi alla scuola secondaria di secondo grado. L'obiettivo è quello di fornire ai ragazzi e ai loro genitori gli strumenti per poter scegliere in modo consapevole la scuola superiore "giusta" e adatta all'interno di un progetto personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Garantire a tutti il successo formativo al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado, promuovendo la frequenza delle ragazze a percorsi matematico scientifici e favorendo la scelta di carriere scolastiche più lunghe ed articolate anche agli alunni non italofoni.

Traguardo

Diminuzione dell'insuccesso scolastico (bocciature ed abbandono scolastico); aumento dell'iscrizione delle alunne a percorso tecnico scientifici; aumento degli alunni stranieri nei percorsi scolastici quinquennali;

Risultati attesi

Diminuzione dell'insuccesso scolastico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



Aula generica

● EDUCARE ALLA PACE E ALLA SOLIDARIETÀ

L'istituto si impegna a promuovere i valori della solidarietà e della pace come contenuti indispensabili nei percorsi di educazione civica. La scuola, in collegamento con altri Istituti del Distretto, propone, nelle giornate dedicate alla "memoria" (27 gennaio) e alla "pace", attività e momenti di riflessione. A tale scopo si propongono la visione di film e l'ascolto di canzoni inerenti al tema, si preparano incontri e testimonianze e si presentano figure significative di uomini e donne del passato e del nostro tempo. Con queste iniziative si intende promuovere una cultura basata sulla solidarietà attraverso il dialogo e la reciproca comprensione, affinché cresca in tutti la capacità di vivere in armonia, gli uni accanto agli altri tessendo rapporti di giustizia. La pace è il bene comune e il bene comune esige il rispetto della persona e dei suoi diritti. Questo stimola nei ragazzi la disponibilità a conoscere e a capire le altre culture, valorizzando la diversità intesa come risorsa per tutti. Un elemento di primaria importanza è il rispetto della dignità di ogni uomo e dei suoi diritti, alla cui tutela fanno riferimento gli Organismi Internazionali. Obiettivi formativi e competenze attese - assumere consapevolezza dei problemi del mondo contemporaneo e delle molteplici dimensioni della cittadinanza nazionale, europea, mondiale; - sentire la costruzione della pace e la promozione dei diritti umani come compito di ogni persona; - imparare a prendere la parola, a condividere le conoscenze e comunicare; - sottoporre a visione critica concezioni della realtà stereotipate e pregiudiziali; - conoscere ed assumere modalità non violente di gestione dei conflitti, - favorire forme di cooperazione e di solidarietà; - imparare ad utilizzare i nuovi media e sviluppare la propria dimensione di nativi digitali nella costruzione di competenze di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Alla luce dei risultati conseguiti dagli alunni sia durante sia a conclusione del periodo di frequenza all'interno dell' istituto si vuole promuovere una piu' consolidata acquisizione delle competenze alfabetiche funzionali, multilinguistiche, matematiche e competenze di base in scienze e tecnologie

Traguardo

Il traguardo e' il miglioramento nei risultati sia della prove Inavalsi e sia dei risultati scolastici in tutte e tre le prove e per tutti gli alunni sia italofoeni sia non italofoeni.

Risultati attesi

Assumere consapevolezza dei problemi del mondo contemporaneo e delle molteplici dimensioni della cittadinanza nazionale, europea, mondiale;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



● Patente di smartphone

Al fine di soddisfare uno degli obiettivi prescritti per l'educazione civica ovvero "educare alla cittadinanza digitale" è stato pensato il progetto "Patente di smartphone". Il percorso di educazione alla cittadinanza digitale intende perseguire la prevenzione e il contrasto al fenomeno del cyberbullismo ed è costituito da un corso di formazione, un esame finale e la consegna di una e propria "patente". La finalità è proteggere i soggetti a rischio, responsabilizzandoli all'uso di Internet definendo regole, limitazioni, età giusta per un utilizzo sicuro di strumenti connessi. È pensato per gli studenti delle classi prime della scuola secondaria di primo grado, l'Istituto partecipa a questo progetto di rete tenuto da esperti formatori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Responsabilizzare all'uso di Internet definendo regole, limitazioni, età giusta per un utilizzo sicuro di strumenti connessi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

● Basic Life Support (BLS)

Conoscere le manovre base di soccorso, oltre che essere un elemento di cultura e conoscenza personale, rientra anche in un quadro più ampio di dovere civico nei confronti di chi ci sta attorno. Risulta per questo importante, a qualsiasi età e titolo, acquisire un bagaglio di saperi e strumenti utili per indirizzare comportamenti ed azioni in caso di emergenza, nei confronti di un familiare, un amico, un passante. Il corso proposto ai ragazzi delle classi terze della scuola secondaria di 1° grado, è orientato e strutturato in modo tale da fornire le competenze base delle manovre di BLS, in una cornice formativa più allargata che mira alla promozione della salute ed a corretti stili di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Alla luce dei risultati conseguiti dagli alunni sia durante sia a conclusione del periodo di frequenza all'interno dell' istituto si vuole promuovere una più consolidata acquisizione delle competenze alfabetiche funzionali, multilinguistiche, matematiche e competenze di base in scienze e tecnologie

Traguardo

Il traguardo è il miglioramento nei risultati sia delle prove Invalsi e sia dei risultati scolastici in tutte e tre le prove e per tutti gli alunni sia italofoni sia non italofoni.

Risultati attesi

Acquisire le competenze base delle manovre di BLS, in una cornice formativa più allargata che mira alla promozione della salute ed a corretti stili di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● **Assemblea dei ragazzi e delle ragazze**

Il progetto, promosso dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Pellico, ha l'obiettivo di promuovere e valorizzare la partecipazione di ragazzi e ragazze al dibattito e alla vita pubblica, acquisendo il loro punto di vista su tematiche a loro vicine, con l'obiettivo di favorire l'elaborazione e l'attuazione di scelte e politiche rispondenti alle esigenze delle persone di minore età. L'Assemblea è composta da un gruppo di rappresentanti dei ragazzi e delle ragazze residenti che frequentano le classi seconde e terze della scuola



secondaria Marconi e ha funzioni consultive e propositive: potrà esprimere opinioni e valutazioni in relazione a tematiche inerenti alla vita ad Arluno e all'attualità, formulando proposte di azioni che l'Amministrazione potrebbe attuare al fine di contribuire al benessere e alla salvaguardia dei diritti dei più giovani. L'Assemblea intende sviluppare una forma di dialogo nuova tra le generazioni, promuovendo e sostenendo nei ragazzi uno spirito di cittadinanza attiva che li renda protagonisti della propria vita e risorsa per la costruzione di una visione di città capace di futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Alla luce dei risultati conseguiti dagli alunni sia durante sia a conclusione del periodo di frequenza all'interno dell' istituto si vuole promuovere una più consolidata acquisizione delle competenze alfabetiche funzionali, multilinguistiche, matematiche e competenze di base in scienze e tecnologie

Traguardo

Il traguardo è il miglioramento nei risultati sia delle prove Invalsi e sia dei risultati scolastici in tutte e tre le prove e per tutti gli alunni sia italofoni sia non italofoni.



Risultati attesi

Favorire l'elaborazione e l'attuazione di scelte e politiche rispondenti alle esigenze delle persone di minore età; sviluppare una forma di dialogo nuova tra le generazioni

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti interni ed educatori del Comune

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Educazione ambientale e sostenibilità

La scuola è chiamata a svolgere un ruolo educativo qualificante per la società, oltre che a fare istruzione; l'alunno di oggi dovrà acquisire capacità per affrontare le continue trasformazioni sociali e culturali, trasformazioni ambientali e climatiche ed è chiamato a saper modificare continuamente i propri stili di vita, le proprie abitudini per collocarsi e interagire col tessuto sociale in cui vive. Le strutture sociali, a cominciare dalla famiglia, sono sottoposte a tensioni e cambiamenti continui. In questo scenario anche la conoscenza si sta trasformando, si sente l'esigenza di ampliarla e integrarla con nuove risorse, si avverte la necessità di un'etica pubblica e condivisa. La scuola deve porsi come prima agenzia deputata all'educazione, al cambiamento, al riconoscimento dell'importanza di offrire nuove e più ampie occasioni di crescita culturale. La scuola deve, pertanto, essere occasione di formazione dei valori comuni, delle regole sociali, per permettere agli studenti di acquisire una coscienza sociale. L'educazione ambientale può essere un valido strumento, un'occasione di crescita individuale, familiare, scolastica e culturale. L'ambiente deve essere per tutti un "Libro" di conoscenza, il terreno più fertile dove tutti si incontrano, tutti uguali, tutti diversi per offrire una pluralità di interventi, ma una unicità d'intenti affinché si possa, insieme co-programmare, concentrare, co-gestire il patrimonio



sociale e culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Alla luce dei risultati conseguiti dagli alunni sia durante sia a conclusione del periodo di frequenza all'interno dell' istituto si vuole promuovere una piu' consolidata acquisizione delle competenze alfabetiche funzionali, multilinguistiche, matematiche e competenze di base in scienze e tecnologie

Traguardo

Il traguardo e' il miglioramento nei risultati sia della prove Inavalsi e sia dei risultati scolastici in tutte e tre le prove e per tutti gli alunni sia italofoni sia non italofoni.

Risultati attesi

Sviluppare comportamenti corretti e responsabili verso l'ambiente Osservazione e conoscenza dell'ambiente locale; Capacità di cogliere, nel proprio ambiente gli elementi di conservazione/cambiamento/vulnerabilità; Promuovere la crescita e lo sviluppo di una "Mentalità" ecologica.

● **Percorsi e laboratorio teatrale**



I percorsi ed il laboratorio teatrale sono un modello educativo in cui si incontrano di tutti i linguaggi (verbale, non verbale, visivo, musicale), un'attività espressivo creativa che favorisce, attraverso processi di identificazione e di proiezione, la soluzione dei problemi emotivi, un'esperienza di notevole efficacia per l'educazione linguistica e per lo sviluppo di immaginazione e operatività. Questi percorsi si concludono con rappresentazioni teatrali che coinvolgono famiglie e cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziamento, consolidamento delle capacità comunicative, espressive e creative anche attraverso la gestualità e il linguaggio del corpo ∞ Acquisizione della capacità di uso della lingua in funzione affettiva per trasmettere bisogni e stati d'animo, per raccontare esperienze ∞ Consolidamento della tecnica di lettura e analisi del testo ∞ Arricchimento del lessico ∞ Esercizio di lettura espressiva e drammatizzazione ∞ Pronuncia corretta dei suoni e capacità di riconoscerli ∞ Sviluppo della capacità di memorizzazione del materiale ∞ Sviluppare la capacità di rielaborazione di un testo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Educazione alle scelte consapevoli

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

L'istituto aderisce alla rete di scopo lombarda "Scuole che promuovono salute". Il concetto



di la salute e' complesso e si riferisce anche ad una dimensione piu' ampia che e' quella del benessere un aspetto che influenza significativamente il successo formativo, ne diviene quindi elemento stesso curricolo.

Il primo risultato da conseguire e' l'ampliamento delle conoscenze delle tematiche legate al benessere personale: l'affettività le relazioni interpersonali e il rispetto delle regole.

Conseguentemente e' ipotizzabile una diminuzione di comportamenti dissonanti rispetto al regolamento di istituto con un minor ricorso a provvedimenti sanzionatori.

La scuola si impegna anche nella promozione di comportamenti consapevoli e rispettosi

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



I percorsi offerti nell'area progettuale promuovono corretti stili di vita e occasioni di socializzazione in contesti formali. Operando trasversalmente anche in campo progettuale i percorsi dell'area "promozione del successo formativo" prevedono corsi legati alla maturazione del se', all'orientamento come conoscenza delle proprie capacita', all'accoglienza degli alunni Nai con un primo momento di acquisizione linguistica.

Si propongono a partire dalle classi quinte primarie fino alle classi terze percorsi dedicati all'affettività e alla sessualità condotti da esperti esterni della scuola psicologi, psicopedagogisti e personale del consultorio; le attività prevedono lezioni frontali, lavori a piccolo gruppo, circle time.

Per gli alunni Nai è stato definito un protocollo di accoglienza e un percorso dedicato alle prime acquisizioni comunicative per favorire i percorsi di socializzazione e i percorsi di apprendimento nel nuovo contesto.

I percorsi per l'orientamento si svolgono per tutta la durata della scuola secondaria di primo grado, La finalità è supportare e stimolare i ragazzi ad acquisire una sempre maggior consapevolezza di se stessi per poter scegliere in modo consapevole la carriera scolastica. Gli incontri si rivolgono sia al ragazzo sia alle famiglie, coinvolgono le scuole superiori presenti sul territorio. La scuola si avvale anche di personale esperto e specializzato nei percorsi orientativi.

I percorsi di minibasket sono offerti da una associazione sportiva presente sul territorio, si rivolgono agli alunni di tutte le classi della scuola primaria, una delle finalità è la promozione della socialità in contesto ludico/sportivo dotato di regole precise

I percorsi di "yoga benessere" sono rivolti agli alunni della scuola primaria, altri percorsi riguardano le attività sportive e psicomotorie.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- diritto allo studio



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Potenziamento della connettività di tutti i plessi
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il comune di Arluno attraverso lo stanziamento di fondi proveniente da diversi enti ha in programma il potenziamento della connettività attraverso il potenziamento della banda ultra larga per tutti i plessi.

La scuola si è dotata attraverso l'adesione al PON "Digital Board" (progetto finanziato con fondi europei) e al progetto "stem" di nuove dotazioni informatiche il cui utilizzo è rivolto a tutti gli alunni di tutto l'istituto iniziando dalla scuola dell'infanzia.

La banda ultra larga permetterà anche una gestione dell'operatività gestionale, organizzativa e amministrativa più snella ed efficace di cui si potranno avvantaggiare anche le famiglie.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione animatori digitali
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto a cui l'istituto ha aderito ed è in attesa della conferma dell'assegnazione dei fondi prevede la formazione nel prossimo biennio di 20 animatori digitali che avranno il compito di



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

supportare la diffusione sempre più capillare della didattica digitale. Le nuove dotazioni informatiche presentano una molteplicità di occasioni didattiche ed educative: gli animatori digitali indirizzeranno la loro attività sia alla diffusione delle modalità di utilizzo dei nuovi device sia alla ricaduta operativa nella didattica quotidiana.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA A. GIROLA - MIAA86001X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti. Importante è la pratica della documentazione che va intesa come un processo che produce e lascia tracce, che riflette sulla capacità mnemonica, nei bambini e negli adulti.

La documentazione rende visibile la modalità e il percorso di formazione e permette di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo.

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

Tempi e modi per l'osservazione nella Scuola dell'Infanzia

Nel primo periodo dell'anno scolastico, settembre – ottobre, viene eseguita una prima osservazione di tutti i bambini da parte dei docenti, con particolare attenzione ai nuovi iscritti. Durante l'inserimento nella sezione di appartenenza, i bambini vengono accolti e accompagnati attraverso le prime esperienze esplorative dell'ambiente e dei materiali.

L'osservazione comprende le aree: autonomia, relazione, motricità globale, linguistica ed ha lo scopo di raccogliere e riflettere sulle informazioni per programmare le attività educative didattiche; parte dalla rilevazione dei bisogni di ogni bambino e comprende momenti di valutazione dei livelli di



padronanza delle competenze. Attraverso l'osservazione mirata si evita la classificazione e il giudizio sulle prestazioni per orientare il percorso, rinforzare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22 giugno 2020, per la Scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati nel curricolo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:

- Definizione della propria identità
- Avvio all'autonomia
- Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
- Rispetto delle prime regole sociali

I descrittori individuati si collocano nel campo di esperienza "Il sé e l'altro:

- è consapevole della propria identità personale ed ha fiducia nelle proprie capacità;
- esprime e controlla in modo adeguato sentimenti ed esigenze;
- vive con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni;
- riconosce ed accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita;
- partecipa attivamente alle esperienze ludiche – didattiche utilizzando materiali e risorse comuni;
- è in grado di formulare domande su questioni etiche e morali.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SEC. I GRADO G. MARCONI - MIMM860014

Criteri di valutazione comuni

Il D.P.R 122/2009 coordina le varie norme riguardanti il problema della valutazione. All'art.1 riafferma come essa, oltre ad avere per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo, concorra, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

Acquistano sempre più importanza quindi, i momenti di incontro con la famiglia e di presa di coscienza, da parte dell'alunno, della propria situazione, delle proprie competenze e predisposizioni e anche dei propri limiti.

Sempre l'art. 1 ribadisce come la valutazione sia espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.

Il sistema di certificazione rimane costituito innanzitutto dalla:

- SCHEDA DI VALUTAZIONE quadrimestrale che riporta gli esiti delle singole discipline e del comportamento.
- CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE alla fine della classe quinta della primaria e alla fine del primo ciclo di istruzione.

LA SCHEDA DI VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE:

Le valutazioni saranno espresse con votazione dal quattro al dieci per la Secondaria di I grado. Tali valutazioni vengono elaborate sulla base di criteri e indicatori di valutazione individuati collegialmente.

COME SI VALUTA

La valutazione accompagna i processi di insegnamento/apprendimento e permette agli insegnanti:

- di personalizzare il percorso formativo di ciascun alunno;
- di predisporre collegialmente percorsi individualizzati per alunni in difficoltà; La valutazione permette agli studenti e alle famiglie:
di essere consapevoli del proprio modo di apprendere;



di riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie utilizzate per superarle; di conoscere i propri punti di forza e di debolezza.

La valutazione finale di ciascun ambito disciplinare o disciplina è determinata dai risultati ottenuti dall'alunno nelle varie prove di verifica scritte, orali e pratiche effettuate, ma può essere influenzata in modo significativo dai seguenti fattori: la partecipazione, l'impegno, la motivazione, le effettive capacità e attitudini, la costanza dei risultati, i progressi/regressi rispetto alla situazione di partenza.

LA SCHEDA DI VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE:

Le valutazioni saranno espresse con votazione numerica dal cinque al dieci per la Scuola Primaria e dal quattro al dieci per la Secondaria di I grado. Tali valutazioni vengono elaborate sulla base di criteri e indicatori di valutazione individuati collegialmente.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica tengono in considerazione il livello di acquisizione dei traguardi di competenza, le conoscenze raggiunte e i comportamenti adottati nelle varie situazioni della vita scolastica all'interno della pluralità relazionali offerte dal contesto scolastico.

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di valutazione del comportamento:

Per esprimere la valutazione del comportamento con giudizio da "ottimo" a "non sufficiente" si terrà conto dei seguenti criteri:

- RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO E DEL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ
- RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI
- PARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI e COLLABORAZIONE CON DOCENTI, COMPAGNI E TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO
- RISPETTO DI SÉ, DEGLI ALTRI, DELL'AMBIENTE.

OTTIMO- Osserva e rispetta le regole date e condivise con consapevolezza; partecipa in modo attivo con contributi personali al lavoro; svolge con regolarità e serietà i propri doveri scolastici, interagisce in modo attivo e costruttivo nel gruppo classe ed ha piena cura di sé, rispetta le opinioni altrui, le diversità e l'ambiente che lo circonda.

E' in fase di elaborazione un documento maggiormente descrittivo e trasversale.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva prevedono che sono ammessi alla classe seconda o alla classe terza:

- gli alunni che hanno frequentato almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuo
- gli alunni che hanno conseguito una valutazione inferiore a 6/10 in quattro materie.

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;

Qualora l'alunno, nonostante il permanere di un numero di insufficienze tali da poter precludere l'ammissione alla classe successiva, abbia mostrato un significativo progresso rispetto alla situazione di partenza, sfruttando con impegno tutte le opportunità di recupero messe in atto dal team dei docenti, il consiglio di classe può decidere l'ammissione. Al contrario, qualora, nonostante il solo numero delle insufficienze possa giustificare la promozione alla classe successiva, l'alunno che consapevolmente non abbia minimamente accolto e sfruttato ogni opportunità di recupero e tutti gli strumenti compensativi forniti e documentati dai docenti, può non essere ammesso per decisione del consiglio.

In linea generale si adottano comunque i seguenti criteri oggettivi:

CON 5 MATERIE INSUFFICIENTI L'ALUNNO NON E' AMMESSO ALLA CLASSE SUCCESSIVA.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Sono ammessi all'Esame di Stato :

- gli alunni che hanno conseguito una valutazione inferiore a 6/10 in 5 materie purché non vi siano dei 4
- gli alunni che hanno frequentato almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuo;



- gli alunni che non sono incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione allo scrutinio finale;
- gli alunni che hanno partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica, inglese predisposte dall'Invalsi.

Il giudizio di idoneità è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di 1° grado. In caso di valutazione negativa, viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame.

Ferme restando la possibilità discrezionale sopra indicata per casi particolari, in linea generale si adottano i seguenti criteri oggettivi:

CON 6 MATERIE INSUFFICIENTI O 5 MATERIE INSUFFICIENTI CON DEI 4 L'ALUNNO NON SARÀ AMMESSO ALL'ESAME

Relativamente al voto di ammissione si propone:

si prenderà in considerazione la media dei voti del secondo quadrimestre della classe terza come base di partenza per la definizione del voto, che, a discrezione del consiglio di classe, potrà essere variato sia in eccesso che in difetto in base all'evoluzione e maturazione mostrata dall'alunno nel corso del triennio.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Ai sensi dell'articolo 2 della legge n.92/19, l'insegnamento dell'educazione civica è trasversale alle discipline e tutte portano il loro contributo. Secondo quanto previsto dalla legge n. 92 del 20 agosto 2019 l'insegnamento di educazione civica dall'anno scolastico 2020/2021 ha un proprio voto e almeno 33 ore all'anno dedicate. Al docente coordinatore è affidato il compito di formulare la proposta di voto derivato dalla media dei voti ottenuti nelle singole prove delle varie discipline.

Criteri per la valutazione finale dell'esame di Stato:

I Consigli di Classe delle classi terze, tenuto conto dei modi in cui la programmazione educativa e didattica si è sviluppata nel corso del triennio, decidono di operare nel modo seguente per la predisposizione dei criteri essenziali per le prove scritte e orali:

- esaminare le situazioni dei singoli alunni ed individuare, anche sulla base delle preferenze espresse, le aree di colloquio più pertinenti;
- scegliere alcuni argomenti che, sulla base del raccordo interdisciplinare attivato nel corso dell'anno, più facilmente si prestano a collegamenti.

Nel caso di alunni con palesi difficoltà il Consiglio di Classe decide di prendere soprattutto in considerazione le tematiche proposte dai ragazzi stessi e poi di dare spazio all'intervento delle diverse discipline. Per rendere l'esame meno astratto possibile, il Consiglio di Classe si servirà di tutto quel materiale e di quei sussidi esistenti a scuola o preparati dagli alunni per supportare l'esposizione orale.

I docenti hanno concordato dei descrittori di valutazione per le prove scritte, per il colloquio e per la



formulazione del giudizio complessivo e hanno individuato i criteri per le prove scritte e il colloquio rivolti agli alunni diversamente abili. In particolare per questi alunni saranno predisposte prove idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Conferimento della lode:

Nella fase conclusiva dell'esame la commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA S.PELLICO - MIEE860015

PRIMARIA E. DE FILIPPO - MIEE860026

PRIMARIA ALDO MORO - MIEE860037

Criteri di valutazione comuni

La valutazione accompagna i processi di insegnamento/apprendimento e permette agli insegnanti:

- di personalizzare il percorso formativo di ciascun alunno;
- di predisporre collegialmente percorsi individualizzati per alunni in difficoltà;

La valutazione permette agli studenti e alle famiglie:

- di essere consapevoli del proprio modo di apprendere;
- di riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie utilizzate per superarle;
- di conoscere i propri punti di forza e di debolezza.

La valutazione in itinere è coerente alla progettazione, ispirata agli obiettivi contenuti nelle Indicazioni Nazionali e declinati nel Curricolo di Istituto.

La valutazione degli alunni con disabilità sarà espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato e la valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali terrà conto degli obiettivi stilati nel Piano Didattico Personalizzato.

La valutazione finale di ciascun ambito disciplinare è caratterizzata dai fattori che determinano il raggiungimento del livello; questi sono individuati nella: autonomia, continuità, tipologia della



situazione e risorse mobilitate. Si terrà altresì conto dell'impegno, della costanza e dei progressi degli studenti.

Gli strumenti utilizzati sono:

1. Prove iniziali, in itinere e finali;
2. Interrogazioni e discussioni guidate;
3. Compiti autentici;
4. Osservazioni sistematiche attraverso apposite griglie di osservazione.

Il processo valutativo si realizza in diversi momenti dell'anno scolastico:

1. All'inizio dell'anno;
2. Durante e al termine delle situazioni di apprendimento;
3. A fine quadrimestre.

La valutazione sarà espressa per le seguenti macro aree:

- italiano;
- matematica;
- discipline di studio;
- inglese;
- educazione civica: relazioni nel gruppo classe, cura di sé, rispetto delle opinioni altrui, delle diversità e dell'ambiente che lo circonda.

Tale valutazione avverrà secondo i livelli di seguito definiti:

LIVELLO AVANZATO (LA): L' alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando

una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

LIVELLO INTERMEDIO (LB): L' alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo

LIVELLO BASE (LC): L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità

LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE (LD): L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



In sede di valutazione del comportamento dell'alunno, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica prevedendo la valorizzazione:

- di comportamenti capaci di rispettare le diversità personali, culturali, di genere
- della partecipazione attiva, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola
- del mantenimento di comportamenti rispettosi della sostenibilità, dei beni comuni, del benessere e della sicurezza per sé e per gli altri
- del rispetto della riservatezza e della integrità propria e altrui
- della disponibilità alla negoziazione e al compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

Criteri di valutazione del comportamento

Su proposta dei docenti del team, in sede di scrutinio, vengono registrati sul documento di valutazione:

- i livelli relativi alle varie discipline espressi secondo giudizi descrittivi;
 - il giudizio globale relativo al comportamento secondo i criteri deliberati dal collegio dei docenti e al profilo descrittivo dei processi formativi in termini di sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti e di consapevolezza del proprio percorso formativo.
- La seduta di scrutinio viene sottoscritta con apposito verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

2 – Criteri per l'ammissione alla classe successiva

Il team dei docenti delibera l'ammissione alla classe successiva degli alunni che hanno sviluppato, anche

se con livelli diversificati, le competenze essenziali nei diversi ambiti.

La documentazione verrà allegata al verbale di scrutinio.

3 – Criteri per la non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione deliberata all'unanimità.

Per la valutazione di non ammissione alla classe successiva, gli/le insegnanti del team dovranno presentare al dirigente una relazione contenente le motivazioni della proposta di non ammissione.

Prima della convocazione dello scrutinio, dovrà essere fissato un incontro con la famiglia.

Per la stesura della relazione contenente le motivazioni della non ammissione alla classe successiva



o al

successivo grado dell'istruzione, si dovrà fare riferimento ai seguenti elementi:

a) Elementi di presentazione

- Livelli di partenza, scolarizzazione;
- Difficoltà e lacune nell'apprendimento evidenziate dall'alunna/o nel corso dell'anno;
scolastico

- Strategie e interventi messi in atto nel corso dell'anno scolastico;

- Comunicazioni intercorse tra scuola e famiglia.

b) Motivazioni della non ammissione

- Effettive possibilità di recupero;
- Evidenti elementi di compromissione dei processi di apprendimento derivanti dall'ammissione alla classe successiva;
- Eventuali riferimenti al parere di specialisti coinvolti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Collegio dei docenti ha scelto di dedicare un'area delle funzioni strumentali all'inclusione: questa scelta collegiale permette di creare un gruppo di lavoro e di condivisione delle buone pratiche. Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari la scuola avvia protocolli di inserimento. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che mette al centro una didattica inclusiva.

I Piani Educativi Individualizzati prevedono la partecipazione degli insegnanti curricolari ed anche di eventuali educatori e specialisti. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità, in ambito di verifica di team o di consigli di classe, almeno ogni due mesi.

I Piani Didattici Personalizzati sono predisposti al sorgere della situazione-problema e aggiornati con regolarità almeno ad ogni quadrimestre. La scuola realizza attività con mediatori e/o facilitatori culturali e offre loro percorsi di lingua italiana. L'Istituto attua attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità: laboratorio teatrale all'infanzia e alla primaria, scrittura creativa alla secondaria.

Il comune offre attraverso specifiche voci del diritto allo studio gli educatori laddove richiesto dai servizi di neuro psichiatria infantile.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione dei PEI si avvale della Piattaforma COSMI che guida i docenti attraverso differenti aree e settori coinvolgendo i diversi attori dell'azione educativa. La redazione del PEI si avvia basandosi su diversi elementi: l'osservazione dell'alunno nei diversi momenti e contesti scolastici, le informazioni fornite dalla famiglia, la diagnosi funzionale e il dialogo con gli specialisti. La stesura del PEI prevede l'individuazione di obiettivi e traguardi specifici e dei processi di verifica e valutazione in itinere e a conclusione dell'anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella stesura del PEI sono: i docenti, gli educatori e la famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo attivo e propositivo e le sue scelte educative sono centrali per la definizione degli interventi. Partecipa fin dal momento dell'iscrizione alla scuola a tutti i momenti di programmazione del percorso di vita.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono indicate all'interno dei PEI e dei PDP e nel Piano Annuale per l'inclusione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'istituto attiva percorsi per l'orientamento formativo attraverso uno specifico progetto in collaborazione con lo psicologo scolastico, la commissione orientamento e le Funzioni Strumentali.

Approfondimento

Si allega il Piano Annuale per l'Inclusione elaborato ed deliberato dal collegio docenti in data 30 giugno 2022.

Allegato:

PAI 2022_2023 da pubblicare (1).pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento – apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per salute, oltre i 30 giorni per ospedalizzazione, terapie mediche certificate per le quali la scuola stipula apposite convenzioni con le scuole polo per i progetti di istruzione domiciliare o scuola in ospedale.

La DDI è uno strumento utile per gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti; lo sviluppo di competenze disciplinari e personali; il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.). La progettazione della DDI qui illustrata tiene conto del contesto e vuole assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali. Il materiale didattico fornito agli studenti dovrà tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale. La proposta della DDI si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuove l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e garantisce omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato. **Il piano per la didattica digitale**



integrata è stato elaborato dai docenti dei tre gradi di scuola in considerazione dei bisogni educativi e didattici e dell'età degli alunni.

Per la scuola dell'infanzia è previsto l'utilizzo della digital board e della lavagna interattiva proponendo svariate attività ludiche e didattiche. La strumentazione sarà integrata con dispositivi finalizzati al pensiero computazionale attraverso esperienze psicomotorie.

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado i percorsi si integrano e si ampliano prevedendo l'utilizzo di strumenti di progettazione comuni e diversificati per classe. La scuola è dotata di moderne digital Board e di LIM (in ogni classe) tablet e un laboratorio di informatica in ogni plesso.



Aspetti generali

Organizzazione

L'istituto comprensivo è una struttura complessa costituita da 5 plessi di cui uno sorge su una frazione del comune di Vanzago. La popolazione scolastica è costituita da circa 1200 alunni. La gestione dell'istituto si avvale del significativo apporto professionale di diverse figure di sistema.

La segreteria è organizzata in aree (didattica, personale, protocollo e affari generali) per meglio rispondere ai bisogni sia dell'utenza sia del personale scolastico ed è diretta dal direttore dei servizi amministrativi.

Il dirigente scolastico si avvale di diverse figure di sistema:

- Collaboratori del dirigente
- Coordinatori di plesso
- Funzioni strumentali: Ptof, area della disabilità, valutazione interna e Invalsi;
- Animatore digitale
- Team digitale

Lo staff di presidenza svolge un'azione di supporto nella gestione complessiva della sede scolastica; controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche; valutazione delle necessità strutturali e didattiche, di comune accordo con il dirigente scolastico; coordinamento fra dirigente e docenti, nonché fra scuola ed enti locali; coordinamento degli insegnanti responsabili delle diverse sedi o plessi dell'istituto; presidenza di riunioni interne e partecipazione a incontri con organismi esterni con delega del dirigente scolastico; formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti, verbalizzazione delle sedute dello stesso Collegio e verifica delle presenze in cooperazione con il dirigente scolastico; fornitura ai docenti di documentazione e materiali inerenti la gestione interna dell'istituto; assistenza al direttore dei servizi generali e amministrativi, per quanto di sua competenza, nelle scelte di carattere operativo riguardanti la conduzione economico-finanziaria dell'istituto; disposizioni per la sostituzione degli insegnanti assenti; assistenza nella predisposizione di circolari e ordini di servizio; relazioni con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunicazione al dirigente delle problematiche emerse; gestione dei permessi d'entrata, di quelli d'uscita e verifica delle giustificazioni degli studenti.



IL RESPONSABILE DI PLESSO: Partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione.

1. Coordinamento delle attività educative e didattiche:

- Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico
- Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti.

Coordinamento delle attività organizzative. Fa rispettare il regolamento d'Istituto.

- Predisporre il piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dal Dirigente.
- Inoltra all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvise.
- Presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari.

3. Coordinamento " Salute e Sicurezza ":

- Collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predisporre le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno.
- Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non.

4. Cura delle relazioni:

- Facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A..
- Fa accedere all'edificio scolastico persone estranee come da criteri concordati.

5. Cura della documentazione:

- Fa affiggere all'albo della scuola atti, delibere, comunicazioni, avvisi, ... rivolti alle famiglie e al personale scolastico.
- Annota in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero.
- Ricorda scadenze utili.
- Mette a disposizione degli altri materiale informativo arrivati nel corso dell'anno.

LE FUNZIONI STRUMENTALI sono così suddivise:

area A Valutazione interna ed INVALSI: 2 Funzioni strumentale: lettura critica dei dati INVALSI e presentazione al Collegio dei docenti, analisi delle valutazioni intermedi e finali, raccolta e analisi dei risultati a distanza;

Area B Gestione e il monitoraggio del PTOF e la valutazione esterna: 3 Funzioni Strumentali aggiornamento documenti strategici, predisposizione dei progetti verifica e valutazione progettuale.

Area C per l'inclusione e la promozione della Salute :3 Funzioni Strumentali con compiti di redazione del PAI, coordinamento e supporto ai docenti sostegno; predisposizione e somministrazione del questionario inclusione; cura la realizzazione dei progetti di



promozione alla salute. Cura la stesura del PTOF, del RAV, del PdM; Cura il PAI, coordina i docenti e supporta di sostegno; predispone e somministra questionario inclusione.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il collaboratore con funzione vicaria rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare: accoglie i nuovi docenti; coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; collabora con i coordinatori di plesso e/o fiduciari; cura i rapporti con i genitori; vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici; partecipa alle riunioni periodiche promosse;; dal Dirigente Scolastico; è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.

1



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Il ruolo dello Staff di presidenza e' di supporto nella gestione complessiva della sede scolastica; controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche; valutazione delle necessità strutturali e didattiche, di comune accordo con il dirigente scolastico; coordinamento fra dirigente e docenti, nonché fra scuola ed enti locali; coordinamento degli insegnanti responsabili delle diverse sedi o plessi dell'istituto; presidenza di riunioni interne e partecipazione a incontri con organismi esterni con delega del dirigente scolastico; formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti, verbalizzazione delle sedute dello stesso Collegio e verifica delle presenze in cooperazione con il dirigente scolastico; fornitura ai docenti di documentazione e materiali inerenti la gestione interna dell'istituto; assistenza al direttore dei servizi generali e amministrativi, per quanto di sua competenza, nelle scelte di carattere operativo riguardanti la conduzione economico-finanziaria dell'istituto; disposizioni per la sostituzione degli insegnanti assenti; assistenza nella predisposizione di circolari e ordini di servizio; relazioni con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunicazione al dirigente delle problematiche emerse; gestione dei permessi d'entrata, di quelli d'uscita e verifica delle giustificazioni degli studenti.</p>	1
Funzione strumentale	<p>Il collegio docente individua sulla base di specifiche necessità educative e didattiche le aree di intervento delle Funzioni Strumentale. In sede collegiale sono state individuate tre aree di particolare interesse per l'attuazione del piano di miglioramento e per il pieno raggiungimento del</p>	3



successo formativo. Area 1 Valutazione interna ed INVALSI: lettura critica dei dati INVALSI e presentazione al Collegio dei docenti, analisi delle valutazioni intermedi e finali, raccolta e analisi dei risultati a distanza; Area 2 Gestione e il monitoraggio del PTOF e la valutazione esterna: aggiornamento documenti strategici, predisposizione dei progetti verifica e valutazione progettuale. Area 3 Inclusione e la promozione della Salute: redazione del PAI, coordinamento e supporto ai docenti sostegno; cura la realizzazione dei progetti di promozione alla salute e la stesura del PTOF, del RAV, del PdM. Predisposizione del PAI, coordinamento e supporto all'attività dei docenti di sostegno.

Responsabile di plesso

Il responsabile di plesso: • partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione; • coordina le attività educative e didattiche: svolte nell'arco dell'anno scolastico • riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. Si occupa di Coordinare le attività organizzative d'Istituto: • predisporre il piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dal Dirigente. • Inoltra all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvisate. • presenta alla segreteria richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari. Si occupa del coordinamento "

4



Salute e Sicurezza " collaborando all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predisponendo le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno; controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non; fa accedere all'edificio scolastico persone estranee come da criteri concordati. Il responsabile di plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A.. • Fa accedere all'edificio scolastico persone estranee come da criteri concordati. Cura della documentazione: • fa affiggere all'albo anche on line della scuola atti, delibere, comunicazioni, avvisi,... rivolti ad alunni famiglie e personale scolastico; • Annota in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero; • Ricorda scadenze utili. • Mette a disposizione degli altri materiale informativo arrivati nel corso dell'anno.

Animatore digitale

L'Animatore digitale coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. I tre punti principali del suo lavoro sono: 1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica

1



alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale	Il team per l'innovazione digitale supporta l'Animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	5
Docente specialista di educazione motoria	L'insegnamento dell'educazione motoria rientra nel curriculum obbligatorio della scuola primaria, per questo non può essere considerato né	1



facoltativo né opzionale. La legge n° 234 del 30 dicembre 2021 ha introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria nelle classi quarte e quinte da parte di docenti forniti d'idoneo titolo di studio e l'iscrizione nella correlata classe di concorso "Scienze motorie e sportive nella scuola primaria". A partire da settembre 2022 le classi quinte della scuola primaria si avvantaggiano della presenza di un docente di educazione motoria per due ore curricolari. Per le classi quinte, le ore di educazione motoria sono da considerarsi sostitutive delle ore di educazione fisica finora stabilite da ciascuna istituzione scolastica e affidate ai docenti di posto comune.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	aaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaa Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	spagnolo Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi aaaaa

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line [aaa](#)

Modulistica da sito scolastico [aaa](#)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Cosmi Ambito 26

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Centro per la promozione della Legalita' CPL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Patente di smartphone

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto nasce come risposta ai fenomeni della cyberstupidity e del cyberbullismo. Il progetto nasce in applicazione della legge n° 71/17, una legge finalizzata alla prevenzione e al contrasto del fenomeno del cyberbullismo. Il progetto promuove la cosapevolezza nell'utilizzo degli strumenti di navigazione in rete, consente lo sviluppo del senso critico e della competenza come cittadini digitali.



Denominazione della rete: Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Tirocinio con le Università

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Alternanza Scuola -lavoro**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con l'universita' di tutte le eta'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Concessione a titolo gratuito di locali e delle strumentazioni didattiche ed informatiche per la realizzazione di attività di Long Life Learning

Denominazione della rete: **Convenzione con Asl territoriali**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

GLO



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione di 10 animatori digitali

Formare 10 docenti di tutti gli ordini di scuola nell'ambito della didattica digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Assunzione dei farmaci a scuola

Attività di formazione in presenza e/o da remoto per la somministrazione di farmaci.

Modalità di lavoro

- Workshop



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Piano di formazione del personale ATA

Formazione per la sicurezza sui luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Utilizzo della piattaforma Axios: approfondimenti e nuove funzionalità

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Animatore digitale e processi interni

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Animatore Digitale